

VareseNews

Primarie a spese dei contribuenti?

Pubblicato: Venerdì 14 Ottobre 2005

Riceviamo e pubblichiamo:

Il Comune di Gorla Minore ha messo a disposizione dell'Unione l'auditorium comunale per le primarie di domenica.

Noi vorremmo capire se i locali sono stati messi a disposizione a pagamento o gratuitamente. Non è accettabile che l'Unione faccia pagare ai cittadini, anche quelli che non votano per il centrosinistra, un evento assolutamente inconsistente, dal punto di vista giuridico e istituzionale, come le elezioni primarie di domenica.

E' scandaloso che un comune metta a disposizione i locali, in questo caso l'auditorium, per il voto di una sola parte della popolazione.

E' chiaro che lo svolgimento delle elezioni primarie comporti delle spese, ed è inaccettabile che queste si tengano in locali pubblici, e soprattutto che le spese ricadano su tutta la cittadinanza, anche quelli del centrodestra o quelli che non votano.

E' questo per noi non è assolutamente democratico.

Inoltre saremmo davanti a decisioni gravi anche se il Comune avesse messo a disposizione i locali a pagamento e non gratuitamente perchè istituzionalizzerebbero un qualcosa che sul piano giuridico e istituzionale non è assolutamente contemplato.

Esistono anche rischi di "schedatura", specialmente nei piccoli centri come Gorla: chi non si reca alle urne, infatti, verrà etichettato come elettore del centrodestra.

Se l'Unione vuole fare le primarie, deve farle a spese sue e comunque non in locali comunali pubblici.

Si tratta di un evento di parte: se lo paghi la sinistra e non in luoghi istituzionali.

Questa è la democrazia.

Il presidente di Azione Giovani

Dott. Lorenzo Pisani

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it